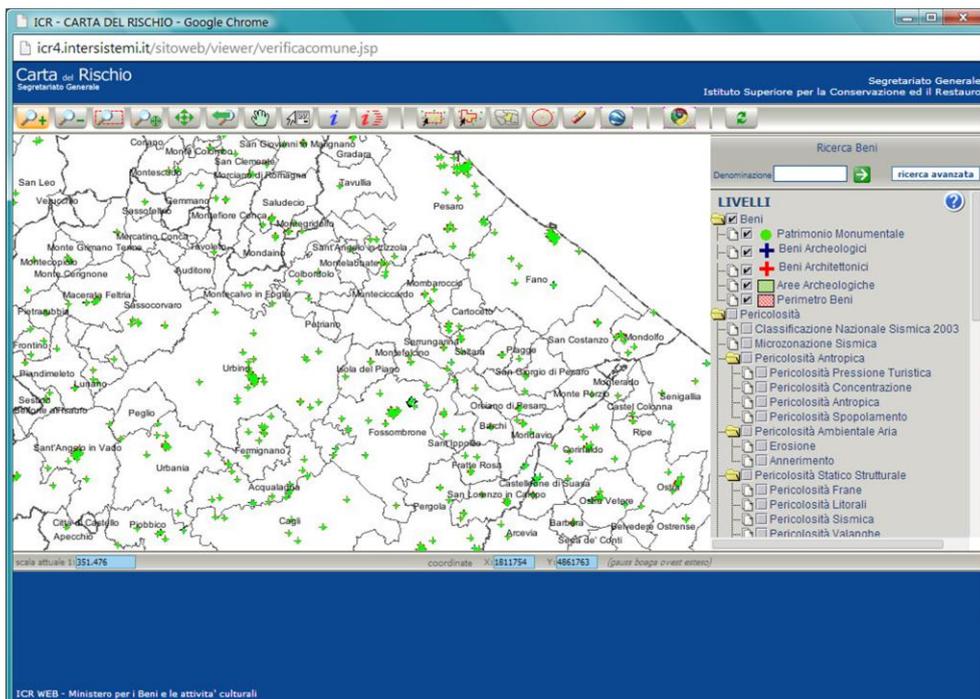


PROGETTO DI ARCHEOLOGIA URBANA



Progetto di carta del rischio archeologico dell'Istituto centrale del restauro

Prendendo spunto dall'attività svolta nella vicina Senigallia e Ascoli Piceno dove l'amministrazione comunale ha scelto di investire con profonda attenzione nella ricostruzione storica cittadina, attraverso progetti di archeologia urbana, avvalendosi di ricercatori universitari con profonda conoscenza del territorio.

E' necessario dare maggiore attenzione agli scavi di emergenza per non riproporre situazioni come quelle dell'anfiteatro, del teatro o come ahimè è stato fatto per San Pietro in Episcopo (noto a Fano come San Piruscin): forse non molti hanno notato la costruzione del nuovo edificio adiacente, che non ha permesso di eseguire adeguate indagini in un punto strategico per la ricostruzione della storia tardoantica fanese.

FanoprogettaFano

Chi	Cosa	Dove
<input type="checkbox"/> Anziani	<input type="checkbox"/> Casa	<input type="checkbox"/> Zona Mare
<input type="checkbox"/> Bambini	<input type="checkbox"/> Istruzione	<input type="checkbox"/> Centro storico
<input type="checkbox"/> Disabili	<input type="checkbox"/> Lavoro	<input type="checkbox"/> Porto
<input type="checkbox"/> Famiglie	<input type="checkbox"/> Impresa	<input type="checkbox"/> Zona industriale
<input type="checkbox"/> Giovani/Studenti	<input type="checkbox"/> Cultura/Eventi	<input type="checkbox"/> Quartiere:
<input type="checkbox"/> Commercianti	<input type="checkbox"/> Turismo	_____
<input type="checkbox"/> Dipendenti	<input type="checkbox"/> Sport/Tempo libero	<input type="checkbox"/> Aree residenziali
<input type="checkbox"/> Liberi	<input type="checkbox"/> Sociale	<input type="checkbox"/> Aree verdi
<input type="checkbox"/> professionisti	<input type="checkbox"/> Sanità	<input type="checkbox"/> Aree fluviali
<input type="checkbox"/> Imprenditori	<input type="checkbox"/> Ambiente	<input type="checkbox"/> Aree agricole
<input type="checkbox"/> Disoccupati	<input type="checkbox"/> Trasporti	<input type="checkbox"/> Aree dismesse
<input type="checkbox"/> Associazioni	<input type="checkbox"/> Altro_____	<input type="checkbox"/> Altro_____
<input type="checkbox"/> Altro_____		

proponente

Giulia Spallacci

codice idea

056

Il progetto del prof. Clini portato avanti con il Centro studi vitruviani, dovrebbe andare ad integrarsi ad osservare aree più estese della città, per comprendere per esempio, anche l'organizzazione viaria, la modifica del contesto cittadino in epoca tardoantica, poi medievale e malatestiana, per ora analizzato solo in parte, a seconda di ciò che emergeva durante i lavori edili. Inoltre i lavori di Clini, come ha osservato l'ex sovrintendente Baldelli dovrebbero essere coadiuvati da archeologici (dove è finito il prof. Luni e il suo gruppo di ricerca archeologica dell'Università di Urbino?).

I lavori del prof. Clini inoltre hanno fatto conoscere alla città l'esistenza di sistemi non invasivi che permettono di studiare le strutture sepolte senza doverle scavare, e vista la qualità di conservazione delle strutture rinvenute, meglio studiarle e lasciarle dove sono, anzichè trovarci di fronte a situazioni come quella del bastione romano a porta Giulia o riprendendo l'esempio precedente, del teatro: è quindi interessante poter portare avanti un progetto di ricerca in grado di ricercare strutture archeologiche senza necessità di scavi, eliminando costi, problemi di conservazione e disagi connessi.

[Carta del Rischio]

Ricerca Anagrafica Unificata

Il presente Prototipo implementa la soluzione finale per la ricerca dei dati dell'anagrafica unificata attraverso l'utilizzo delle seguenti Tecnologie:

- XML(W3C Standard)
- XSL(W3C Standard)
- MSXML 4.0 (Microsoft XML DOM)
- XSQL (ORACLE)

Form di Ricerca:

Codice Univoco di Servizio:

Codice ICCD:

Provincia:

Comune:

Frazione:

Località:

Indirizzo:

Tipologia:

Denominazione:

Ricerca Per Codice Scheda

Torna all'Home Page

[Carta del Rischio]

Elenco dei risultati della ricerca

Sono Stati Trovati 2 Record

CODICE SERVIZIO	ICCD, ICCD	PROVINCIA	COMUNE	FRAZIONE	LOCALITA'	INDIRIZZO	TIPOLOGIA OGGETTO	DENOMINAZIONE
11CR00395690006		Varese	CASTELSEPRIO				Battistero	BATTISTERO (PESI)
11CR00622760001		Varese	CASTELSEPRIO			V. Castelvecchio	Battistero	Battistero di San Giovanni a Sibirum

Dettagli

CODICE DI SERVIZIO UNIVOCO	11CR00622760001	ALTITUDINE	
DATA - AGGIORNAMENTO	9/19/2001 10:5:56	TAVOLA SIGR	
CODICE ICCD		POGLIO CATASTALE	
REGIONE	LOMBARDIA	PARTICELLE	
PROVINCIA	Varese	DATA FOGLIO CATASTALE	
COMUNE	CASTELSEPRIO	TIPOLOGIA OGGETTO	Battistero
FRAZIONE		DENOMINAZIONE	Battistero di San Giovanni a Sibirum
LOCALITA'		ORIGINE DA ANFIO	
INDIRIZZO	V. Castelvecchio	ORIGINE DA SECOLO	
FLAG NUM. CIVICO/KILOMETRO	Civico	ORIGINE DA FRAZIONE SEC	
NUM. CIVICO/KILOMETRO	58	ORIGINE DA ANNO	
SEZIONE CENSIMENTO		ORIGINE A SECOLO	
ZONA URBANA/EXTRA/CENTRO	Zona Extraurbana/Rurale In Area Archeologica	ORIGINE A FRAZIONE SEC	
SISTEMA ESPERIMENTO		CONSOLIDAMENTO	1
COORDINATA X		GERARCHIA	Componente
COORDINATA Y			

Bisogna cercare di rendere maggiormente attuativa la legislazione nazionale sugli scavi d'emergenza (decreto legislativo n.42\2004) per poter ottenere sempre più dati sulla ricostruzione cittadina: ciò dovrebbe essere portato avanti in primo luogo dalla sovrintendenza, con un'azione di collaborazione da parte dell'amministrazione comunale e provinciale, che a mio avviso negli ultimi anni in fatto di cultura si sono più fatti la guerra, piuttosto che trovare un punto di cooperazione.

Definire un progetto di GIS\ mappa del rischio archeologico che coinvolga la provincia e la soprintendenza (esiste già? boh? In Romagna non si fanno lavori pubblici di alcun tipo senza tale mappatura, che ancora ha comunque profonde lacune territoriali).

Attraverso fondi europei definire progetti di ricerca che riguardino lo studio del materiale del territorio fanese conservato nei depositi di palazzo De Cuppis e della soprintendenza che portino a nuove pubblicazioni (le ultime pubblicazioni ancora valide perchè non vi sono stati ulteriori dati, risalgono al 1992 e al 1997, finanziate dai privati)

Tale progetto potrebbe rientrare nel nuovo PRG che si vorrebbe revisionare, quindi coinvolgendo nella sua stesura anche personalità di competenza i cui nomi ho precedentemente accennato, ma tanti altri potrei farne.

I risultati delle diverse indagini archeologiche svolte ad Ascoli Piceno, sono state rapidamente rese fruibili alla cittadinanza con pannellistica e piccoli allestimenti dei materiali più significativi rinvenuti, in sale predisposte del museo archeologico, mostrando come il ruolo della partecipazione della cittadinanza possa essere utile nel superare anche i disagi che i lavori archeologici possono creare.

Un progetto di archeologia urbana come ho tentato di illustrare, assume un carattere interdisciplinare e ritengo che in tale progetto debba trovare collocazione anche l'associazione Argonauta, che con il portale web La Valle del Metauro, ha mostrato come la cultura sia interdisciplinare e come Fano abbia tante realtà reciprocamente dipendenti le une dalle altre (Se non conoscete il sito vi consiglio di dargli un'occhiata).

Concludendo, anche se questo progetto mostra il nome di archeologia in realtà è interdisciplinare poichè l'interdisciplinarietà è spesso alla base della ricerca archeologica e dovrebbe essere la base da cui partire per ridare valore a ricerche e sviluppi connessi.

bibliografia

http://www.viveresenigallia.it/index.php?page=articolo&articolo_id=460389

http://www.academia.edu/3820362/Progetto_Archeologia_Urbana_a_Senigallia_I_le_ricerche_di_Via_Cavallotti

<http://www.issmceccodascoli.org/base.asp?ver=1&sez=11&id=22&tipo=pagina&menu=23>

<http://www.lavalledelmetauro.org/index.php>